

## Il Progetto ACE: Archaeology in Contemporary Europe

La **professione dell'archeologo ha subito importanti mutamenti negli ultimi trent'anni**, fra questi: la Convenzione Europea sulla Protezione del Patrimonio Archeologico (Malta 1992); la nascita e lo sviluppo dell'archeologia preventiva, cioè del settore che assicura il rilevamento e lo studio del patrimonio archeologico minacciato dalle costruzioni; la grande trasformazione del sistema universitario europeo; una maggiore attenzione dell'opinione pubblica al patrimonio culturale. Questi fattori hanno inciso nei campi della **formazione**, della **ricerca** e della **diffusione della conoscenza archeologica** e hanno concorso ad affermare l'archeologia come una professione complessa ed articolata.

**Obiettivo della rete ACE** – che raccoglie 9 Paesi della UE – è quello di **promuovere l'archeologia contemporanea a livello europeo**, mettendo in rilievo le sue dimensioni culturali, scientifiche ed economiche, compreso il suo grande interesse per un vasto pubblico.

Museo della Città, Rimini - via Tonini 1  
[antico.comune.rimini.it](http://antico.comune.rimini.it)

Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna  
[www.ibc.regione.emilia-romagna.it](http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it)

Progetto Europeo ACE  
[www.ace-archaeology.eu](http://www.ace-archaeology.eu)

### Orari della Mostra

In occasione del Festival del Mondo Antico  
(22, 23 e 24 giugno)  
la mostra presso il Museo della Città sarà aperta  
con orario continuato dalle 9 alle 23.  
Negli altri giorni si osservano gli orari del Museo  
(mart.-sab. 14-23 / dom. e festivi 17-23)  
per info 0541 793851



grafica monica chili Centro stampa regione emilia-romagna

# Mestiere di archeologo

Mostra fotografica

**22 giugno - 1 luglio 2012**

Rimini

Museo della Città



## La mostra

“Mestiere di archeologo” è il risultato delle attività di ricerca e scambio condotte nell’ambito del **Progetto Europeo ACE: l’archeologia nell’Europa contemporanea: pratiche professionali e rapporto col pubblico** (programma Culture 2007-2013).

Presentata da IBC, partner italiano di ACE, la mostra è stata inaugurata a Parigi nel novembre 2011 dall’INRAP (Institut national de recherches archéologiques préventives), mentre nel corso del 2012 sarà ospitata in nove Paesi europei e in numerose sedi italiane (Ferrara, Rimini, Cattolica, Forlì, Napoli, Pompei, Roma).

Ciascuna fotografia di Pierre Buch può essere vista in modo indipendente dalle altre.

Ma ogni foto è comunque accompagnata da una parola chiave che aiuta il visitatore ad inserirla all’interno dei vari aspetti del lavoro dell’archeologo.

**SCAVARE – REGISTRARE ANALIZZARE – CONSERVARE – RACCONTARE** sono le diverse sezioni tematiche attraverso le quali si mettono in rilievo le pratiche dell’archeologia contemporanea, oggetto della ricerca di ACE.

**Chi sono realmente gli archeologi?**

**Cosa fanno oggi? Come è il loro mestiere?**

Questa esposizione suggerisce qualche risposta e, andando oltre i cliché, fornisce un’istantanea di cosa gli archeologi facciano quotidianamente. **“Mestiere di archeologo”** è anche una riflessione sulla varietà dell’archeologia europea di oggi, in quanto le immagini provengono da sette nazioni: Belgio, Germania, Francia, Grecia, Italia, Spagna e Regno Unito.

In questi paesi il fotografo ha viaggiato per incontrare gli archeologi al lavoro e ritrarre i diversi momenti della loro attività.



## Dalla terra al museo: l’esperienza formativa dei cantieri-scuola IBC

La mostra è arricchita da una sezione fotografica sui progetti di cantieri-scuola rivolti a **studenti e specializzandi in archeologia**. Realizzati dall’Istituto Beni Culturali, in collaborazione con Musei, Soprintendenze e Università i cantieri-scuola sono una formula operativa che permette ai giovani di avvicinarsi in modo concreto alla **gestione del patrimonio archeologico**, all’interno degli stessi spazi museali, e di avere l’opportunità di una preziosa **esperienza esecutiva e formativa** assieme.

È possibile coniugare la **preservazione del passato** con l’esigenza di **orientare e arricchire le competenze dei giovani** che intendono dedicarsi alle professioni dell’archeologia. Un’azione complessa e onerosa qual’è il restauro può offrire loro l’occasione di approfondire i temi della conservazione dell’antichità, di apprendere cosa occorre fare per assicurare la manutenzione dei reperti nel tempo e di **sperimentare il passaggio dalla fase di recupero alla valorizzazione** e musealizzazione.